



COMUNE di MINUCCIANO

Provincia di Lucca

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n. 9 del 14/07/2012

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" – ANNO 2012

L'anno duemiladodici, oggi quattordici del mese di luglio alle ore 10,30 nella sala consiliare del palazzo comunale, si è riunito il Consiglio comunale convocato nei modi di legge e di regolamento, sotto la presidenza dell'arch. Domenico Davini nella sua qualità di Sindaco e Presidente del Consiglio.

Alla convocazione in sessione straordinaria risultano all'appello nominale i consiglieri:

	PRESENTI	ASSENTI
DAVINI Domenico – Presidente	SI	
BARICCHI Massimiliano	SI	
BERTI Gian Domenico	SI	
CANOZZI Lorena	SI	
CASOTTI Sauro	SI	
DAVINI Mariangela	SI	
FERRI Marcello	SI	
MONELLI Erminio	SI	
MOROSINI Osvaldo	SI	
PILLI Rita	SI	
POLETTI Antonio	SI	
ROMEI Dante	SI	
TRAGGIAI Johnny		SI

PRESENTI N. 12

ASSENTI N. 1

Sono presenti gli assessori esterni: =====

Assiste il Segretario Comunale, Dr.ssa Saveria Genco, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento in oggetto.

La seduta è pubblica.

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" – ANNO 2012

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione;

Udita l'illustrazione fattane dal Sindaco-Presidente del Consiglio Comunale;

Visti gli allegati pareri, rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il T.U. E. L. D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

con voti favorevoli n. 8 espressi per alzata di mano su n. 12 consiglieri presenti e n. 8 votanti e n. 4 astenuti (Canozzi, Davini Mariangela, Berti e Baricchi),

DELIBERA

- 1) di approvare la allegata proposta di deliberazione.

Con successiva votazione espressa per alzata di mano con voti favorevoli n. 8 su n. 12 consiglieri presenti e n. 8 votanti e n. 4 astenuti (Canozzi, Davini Mariangela, Berti e Baricchi)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" - ANNO 2012.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita **l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014**, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015 ;

DATO ATTO che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce *"E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento"*

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :
- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

VISTO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

CONSIDERATO che a decorrere **dall'anno d'imposta 2012**, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta

giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

PRESO ATTO che a decorrere **dall'anno di imposta 2013**, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 30 aprile dell'anno a cui la delibera si riferisce. A tal fine, l'invio deve avvenire entro il termine del 23 aprile. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 30 aprile, le aliquote e la detrazione si intendono prorogate di anno in anno

VISTO il D.Lgs 14/03/2011 N. 23 - Art. 9, comma 8 - Sono esenti dall'imposta municipale propria gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dai comuni, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali. Si applicano, inoltre, le esenzioni previste dall'articolo 7, comma 1, lettere b), c), d), e), f), h), ed i) del citato decreto legislativo n. 504 del 1992. Sono, altresì, esenti i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, ubicati nei comuni classificati montani o parzialmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, come di seguito riportato :

- 1) ALIQUOTA DI BASE 0,76 PER CENTO
aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali.
- 2) ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 PER CENTO
aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali.

TENUTO CONTO che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

CONSIDERATO inoltre che per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale ;

EVIDENZIATO pertanto che l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200 ;

VISTO l'art. 10 (UNITA' IMMOBILIARE ADIBITA AD ABITAZIONE PRINCIPALE) del Regolamento IMU

EVIDENZIATO che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base dello 0,76 per cento. La quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria.

CONSIDERATO che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria. Le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni.

ATTESO che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, nonché, a decorrere dal 1° dicembre 2012, tramite apposito bollettino postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili.

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;
- 2) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2012 come da allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente atto:

ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE DI LEGGE 0,4 PER CENTO

ALTRI IMMOBILI ALIQUOTA DIFFERENZIATA PER CATEGORIE CATASTALI secondo l'allegato prospetto

- 3) di determinare le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2012:
 - a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 oppure l'importo della detrazione definitivamente stabilita dallo Stato qualora dallo stesso modificata, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;
 - b) la detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni oppure dell'importo di maggiorazione

definitivamente stabilito dallo Stato qualora modificato, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400 oppure l'importo complessivo di maggiorazione definitivamente stabilito dallo Stato qualora modificato, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base;

- 4) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2012 ;
- 5) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento approvato con precedente deliberazione
- 6) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;
- 7) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Allegato A alla deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 27/01/2012
 ANNO 2012

ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE DI LEGGE ALIQUOTA 0,4 PER CENTO

ALTRE ABITAZIONI ALIQUOTA BASE 0,76 PER CENTO CON INCREMENTO SINO A 0,3 PUNTI PERCENTUALI SECONDO LE SOTTOELENCALE MODALITA'

CATEGORIA CATASTALE	DESCRIZIONE	ALIQUOTA %
GRUPPO A		
A/1	ABITAZIONI DI TIPO SIGNORILE	0,86%
A/2	ABITAZIONI DI TIPO CIVILE	0,86%
A/3	ABITAZIONI DI TIPO ECONOMICO	0,86%
A/4	ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE	0,86%
A/5	ABITAZIONE DI TIPO ULTRAPOPOLARE	0,86%
A/6	ABITAZIONI DI TIPO RURALE	0,86%
A/7	ABITAZIONI IN VILLINI	0,86%
A/8	ABITAZIONI IN VILLE	0,86%
A/9	CASTELLI, PALAZZI DI EMINENTI PREGI ARTISTICI O STORICI	0,86%
A/10	UFFICI E STUDI PRIVATI	1,06%
A/11	ABITAZIONI ED ALLOGGI TIPICI DEI LUOGHI	0,86%
GRUPPO B		
B/1	COLLEGGI E CONVITTI, EDUCANDATI, RICOVERI, ORFANOTROFI, OSPIZI, CONVENTI	0,76%
B/2	CASE DI CURA ED OSPEDALI (SENZA FINE DI LUCRO)	0,76%
B/3	PRIGIONI E RIFORMATORI	0,76%
B/4	UFFICI PUBBLICI	0,76%
B/5	SCUOLE E LABORATORI SCIENTIFICI	0,76%
B/6	BIBLIOTECHE, PINACOTECHES, MUSEI, GALLERIE ETC	0,76%
B/7	CAPPELLE E ORATORI NON DESTINATI ALL'ESERCIZIO PUBBLICO DEL CULTO	0,76%
B/8	MAGAZZINI SOTTERRANEI PER DEPOSITI DI DERRATE	0,76%
GRUPPO C		
C/1	NEGOZI E BOTTEGHE	0,76%
C/2	MAGAZZINI E LOCALI DI DEPOSITO	0,76%
C/3	LABORATORI DI ARTE E MESTIERI	0,76%
C/4	FABBRICATI E LOCALI PER ESERCIZI SPORTIVI (SENZA FINE DI LUCRO)	0,76%
C/5	STABILIMENTI BALNEARI E DI ACQUE CURATIVE (SENZA FINE DI LUCRO)	0,76%
C/6	STALLE, SCUDERIE, RIMESSE, AUTORIMESSE (SENZA FINE DI LUCRO)	0,76%
C/7	TETTOIE CHIUSE OD APERTE	0,76%
GRUPPO D		
D/1 (A)	OPIFICI PER LA PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA, IMPIANTI PER TELECOMUNICAZIONI COMPRESO CABINE, TRALICCI	1,06%

	DI TRASMISSIONE FISSI E MOBILI	
D/1(B)	OPIFICI DIVERSI DA QUELLI AL PUNTO A	0,76 %
D/2	ALBERGHI E PENSIONI	0,76%
D/3	TEATRI, CINEMATOGRAFI, SALE PER CONCERTI E SPETTACOLI SIMILI (CON FINE DI LUCRO)	0,76%
D/4	CASE DI CURA ED OSPEDALI(CON FINE DI LUCRO)	0,76%
D/5	ISTITUTI DI CREDITO, CAMBIO E ASSICURAZIONE (CON FINE DI LUCRO)	1,06%
D/6	FABBRICATI E LOCALI PER ESERCIZI SPORTIVI(CON FINE DI LUCRO)	0,76%
D/7	FABBRICATI COSTRUITI O ADATTATI PER LE SPECIALI ESIGENZE DI UN ATTIVITA' INDUSTRIALE E NON SUSCETTIBILI DI DESTINAZIONE DIVERSA SENZA RADICALI TRASFORMAZIONI	0,86%
D/8	FABBRICATI COSTRUITI O ADATTATI PER LE SPECIALI ESIGENZE DI UN ATTIVITA' COMMERCIALE E NON SUSCETTIBILI DI DESTINAZIONE DIVERSA SENZA RADICALI TRASFORMAZIONI	0,76 %
D/9	EDIFICI GALLEGGIANTI O SOSPESI ASSICURATI A PUNTI FISSI DEL SUOLO, PONTI PRIVATI SOGGETTI A PEDAGGIO	0,76%
D/10	FABBRICATI PER FUNZIONI PRODUTTIVE CONNESSE ALLE ATTIVITA AGRICOLE	ESENTE
GRUPPO E		
E/1	STAZIONI DI SERVIZI DI TRASPORTO, TERRESTRI, MARITTIMI E AEREI	ESENTE
E/2	PONTI COMUNALI E PROVINCIALI SOGGETTI A PEDAGGIO	ESENTE
E/3	COSTRUZIONI E FABBRICATI PER SPECIALI ESIGENZE PUBBLICHE	ESENTE
E/4	RECINTI CHIUSI PER SSPECIALI ESIGENZE PUBBLICHE	ESENTE
E/5	FABBRICATI COSTITUENTI FORTIFICAZIONI E LORO DIPENDENZE	ESENTE
E/6	FARI, SEMAFORI, TORRI PER RENDERE D USO PUBBLICO L' OROLOGIO COMUNALE	ESENTE
E/7	FABBRICATI DESTINATI ALL' ESERCIZIO PUBBLICO DEI CULTI	ESENTE
E/8	FABBRICATI E COSTRUZIONI NEI CIMITERI, ESCLUSI COLOMBARI, I SEPOLCRI E LE TOMBE DI FAMIGLIA	ESENTE
E/9	EDIFICI A DESTINAZIONE PARTICOLARE NON COMPRESI NELLE CATEGORIE PRECEDENTI DEL GRUPPO E	ESENTE

COMUNE DI MINUCCIANO

Provincia di Lucca

DELIBERAZIONE DEL GIUNTA/CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 DEL 14/07/2012

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE PER OGGETTO:

Aliquote e detrazioni per sponzione IMU Anno 2012

responsabile di area, in merito alla suddetta proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, esprime in ordine alla regolarità tecnica parere **FAVOREVOLE**.

Minucciano, li 23/6/2012

Il responsabile dell'area proponente

responsabile dell'area finanziaria, in merito alla suddetta proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, esprime in ordine alla regolarità contabile parere: **FAVOREVOLE**.

Minucciano, li 23/6/2012

Il responsabile dell'area finanziaria

